



## AVVISO PUBBLICO

### PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) – ANNUALITA' 2025

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

#### PREMESSO:

- che l'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale;
- che l'articolo 1, comma 494, della legge n. 213 del 2023, il quale ha modificato l'articolo 1, comma 448, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), che ha rimodulato la dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- che l'articolo 1, comma 496, della menzionata legge n. 213 del 2023, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, per rimuovere gli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi con una dotazione pari a euro 858.923.000 per l'anno 2025, a euro 1.069.923.000 per l'anno 2026, a euro 1.808.923.000 per l'anno 2027, a euro 1.876.923.000 per l'anno 2028, a euro 725.923.000 per l'anno 2029 e a euro 763.923.000 per l'anno 2030;

#### VISTA la lettera b) del citato comma 496 la quale prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:

- che il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna quanto a 300 milioni di euro per l'anno 2025, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;
- che, in considerazione delle risorse ivi previste, i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche



conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;

- l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo, della stessa lettera b), dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;
- che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato;

**CONSIDERATO** che il sesto periodo della medesima lettera b) stabilisce che il contributo di cui al menzionato primo periodo è ripartito entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud , le politiche di coesione e il PNRR (ora Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione) e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenendo conto, ove disponibili, dei costi standard per la funzione "Asili nido" approvati dalla stessa Commissione;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il settimo periodo della ripetuta lettera b) prevede che con il citato decreto interministeriale sono altresì disciplinati gli obiettivi di potenziamento dei posti di asili nido da conseguire, per ciascuna fascia demografica del bacino territoriale di appartenenza, con le risorse assegnate, nonché le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse;

**VISTO** il Decreto del 24 marzo 2025 del Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze con Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con Il Ministro per gli Affari Europei , il PNRR, e le Politiche di Coesione e con Il Ministro per la Famiglia , la Natalità e le Pari Opportunità di riparto tra i comuni del contributo di 300 milioni di euro, per l'anno 2025, quale quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia;

**PRESO ATTO** che, con il citato Decreto del Ministero dell'Interno, al Comune di Montottone (FM) è stato assegnato, per l'annualità 2025, un contributo pari ad € 15.336,25, corrispondente a un incremento di due unità nel numero degli utenti dei servizi educativi per l'infanzia;



**VISTA** la Deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 19/08/2025, recante "Atto di indirizzo per utilizzo somme assegnate dal ministero dell'interno per l'annualità 2025 per "obiettivi di servizio asili nido";

In esecuzione della Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 38 del 03.09.2025;

### **RENDE NOTO CHE**

i nuclei familiari, anche monogenitoriali, composti da almeno uno o più figli a carico, di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, che usufruiscono dei servizi di asilo nido o micronido offerti da strutture regolarmente autorizzate al funzionamento (pubbliche o private) possono richiedere al Comune di Montottone di essere ammessi a beneficiare di un contributo sulla spesa sostenuta, nell'anno 2025 (da gennaio a dicembre 2025), per la retta effettivamente pagata e documentata dalla famiglia, al netto di altri contributi (INPS, ecc.) ottenuti per lo stesso periodo e per le stesse finalità.

#### **Requisiti di ammissione**

I requisiti di ammissione richiesti sono i seguenti:

- essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno alla data di pubblicazione dell'Avviso da parte del Comune di Montottone (FM);
- essere residenti nel Comune di Montottone (almeno 1 genitore);
- avere uno o più figli fiscalmente a carico, di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

#### **Misura e attribuzione del contributo**

Il contributo è destinato a rimborsare le famiglie aventi diritto delle spese sostenute per il pagamento delle rette di frequenza dei propri figli di età compresa tra 3 e 36 mesi, presso nidi e micronidi regolarmente autorizzati al funzionamento (pubblici o privati).

Il contributo sarà calcolato sulla retta effettivamente pagata e documentata dalla famiglia, al netto di eventuali altri contributi (INPS, ecc.) ottenuti per lo stesso periodo e per le stesse finalità.

Il contributo è erogato con riferimento alle mensilità da Gennaio 2025 a Dicembre 2025, fino alla concorrenza della somma stanziata.

Il contributo verrà concesso fino ad esaurimento dei fondi comunali.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al beneficio è fissato al **30 settembre 2025 (ore 23:59)**.

#### **Modalità di presentazione delle domande**

- 1. Presentazione della domanda di ammissione (entro il 30 settembre 2025)**



L'istanza, redatta sull'apposito modulo disponibile sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo [www.montottone.eu](http://www.montottone.eu), dovrà pervenire entro il 30 settembre 2025, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, negli orari e nei giorni di apertura al pubblico;
- trasmissione all'indirizzo PEC: [comune@pec.montottone.eu](mailto:comune@pec.montottone.eu)

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

## **2. Presentazione della documentazione di spesa (entro il 16 dicembre 2025)**

Ai fini della liquidazione del contributo, i richiedenti ammessi dovranno trasmettere, **entro il 16 dicembre 2025**, con le modalità sopra indicate, la seguente documentazione:

- ricevute o quietanze comprovanti l'avvenuto pagamento delle rette di frequenza dei figli (3-36 mesi) presso nidi e micronidi autorizzati (pubblici o privati), per l'anno 2025;
- certificazione attestante l'eventuale avvenuta presentazione della domanda "Bonus asilo nido INPS", da cui risulti l'idoneità al beneficio e l'ammontare del contributo mensile concesso.

La liquidazione del contributo avverrà nel mese di **dicembre 2025**, successivamente alla verifica della regolarità della documentazione trasmessa.

### **Esame delle domande**

Il Responsabile del Servizio procederà all'istruttoria delle domande pervenute, riservandosi la possibilità di:

- richiedere al richiedente ulteriori informazioni o chiarimenti;
- effettuare verifiche in merito alla completezza, regolarità e veridicità delle dichiarazioni rese;
- richiedere eventuali integrazioni documentali, che dovranno essere fornite entro 7 (sette) giorni dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda.

La domanda di ammissione dovrà contenere tutte le informazioni richieste nell'apposito modulo predisposto dal Comune e pubblicato sul sito istituzionale.

Qualora l'ammontare complessivo delle spese ammissibili dichiarate dalle famiglie risulti superiore alle risorse comunali disponibili, il contributo sarà proporzionalmente ridotto in misura tale da garantire una distribuzione equa tra i beneficiari, fino a concorrenza dei fondi stanziati.

### **Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati forniti dai richiedenti si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679, per finalità unicamente connesse alla procedura di cui al presente avviso. Il Titolare del trattamento ed il Responsabile dello stesso è il Comune di Montottone nella persona del suo Sindaco pro-tempore.



### **Disposizioni finali**

Il presente avviso pubblico è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" nonché all'Albo pretorio comunale.

Il Responsabile del procedimento è l'istruttore Federica Del Gobbo.

Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare gli uffici comunali al seguente numero telefonico: 0734/775135 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: [servizi.demografici@montottone.eu](mailto:servizi.demografici@montottone.eu).

Il Responsabile dell'area Amministrativa  
Giovanni Carelli

\*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39 del 1993).